



Comune di Taormina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|------------------------|---|
| N. 71 del reg. | OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.A) DEL D.LGS.267/00, A SEGUITO SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI ACIREALE N.783/2016 DEPOSITATA IL 25/09/2012. |
| Data 30/12/2016 | |

L'anno **duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 11,30 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI | | Pres. | Ass. |
|-------------|-----------|-------|------|-------------|------------|-------|------|
| SABATO | Vittorio | X | | CORVAIA | Nunzio | X | |
| STERRANTINO | Rosaria | X | | D'AVENI | Antonio | X | |
| CUCINOTTA | Gaetano | X | | CALTABIANO | Alessandra | | X |
| DE LUNA | Vincenza | | X | VALENTINO | Carmelo | X | |
| TONA | Liliana | | X | BROCATO | Salvatore | X | |
| LONGO | Graziella | X | | ABBATE | Salvatore | | X |
| BENIGNI | Piero | X | | CARELLA | Gaetano | X | |
| MOSCHELLA | Antonino | | X | PIZZOLO | Franco | X | |
| RANERI | Eugenio | X | | LEONARDI | Giovanni | X | |
| COMPOSTO | Giuseppe | X | | LO MONACO | Antonio | X | |

| | | | |
|-----------|-------|----------|-------|
| Assegnati | n. 20 | Presenti | n. 15 |
| In carica | n. 20 | Assenti | n. 5 |

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.
Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Leonardi, Sterrantino e Corvaia.
Per l'Amministrazione sono presenti l'Ass. Cilona e l'Ass. Carella.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 13 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente come oggetto: “ Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Acireale n.783/2012 depositata il 25/09/2012”.

Come richiesto dal Cons. Composto si riporta nel presente verbale la dichiarazione di voto da egli resa con riferimento al verbale della deliberazione avente ad oggetto: “ Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Reggio Calabria n.797/16 depositata il 31/05/16”: - Il Cons. Composto fa dichiarazione di voto e afferma che non si è in grado di votare, in quanto la notifica dell'ordine del giorno è avvenuta soltanto oggi, alle ore 10,30, contrariamente a quanto disposto in merito dal Regolamento dei lavori del Consiglio Comunale ed alla Legge, secondo cui i consiglieri comunali debbono essere posti nelle condizioni di poter votare -.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto 13 dell'ordine del giorno aggiuntivo, avente per oggetto: “ Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Acireale n.783/2012 depositata il 25/09/2012”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta avente per oggetto:” Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D. Lgs. 267/00, a seguito Sentenza del Giudice di Pace di Acireale n.783/2012 depositata il 25/09/2012”.

Successivamente,

Il Presidente invita il Consiglio a votare sull'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Corvaia, Composto, Benigni e Valentino) su n.12 presenti e votanti (assenti Raneri, Longo, Sabato, De Luna, Tona, Moschella, Caltabiano ed Abbate),

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata esecutività.



Comune di Taormina

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------|--|
| N° del registro | Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/00, a seguito sentenza del Giudice di Pace di Acireale n. 783/12 del 25/09/2012. |
| Data | |

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA SU PROPOSTA DEL SINDACO

PREMESSO :

- Il sig. Giuseppe Barbagallo, con atto di citazione, ritualmente notificato alla Riscossione Sicilia s.p.a. ed al Comune di Taormina ed al Comune di Mascali, conveniva in giudizio l'agente della Riscossione, nonché gli Enti amministrativi avverso l'intimazione di pagamento n. 29320119044841253, relativa a ruoli esattoriali emessi per violazioni al codice della strada dai citati enti;
- Il Comune di Taormina, sebbene ritualmente convenuto, non si costituiva in giudizio;
- Il Giudice di Pace di Acireale con sentenza n. 783/12 emessa il 18/09/2012, depositata il 25/09/2012, spedita in formula esecutiva il 09/11/2012, ha dichiarato che nulla è dovuto dall'opponente relativamente alle cartelle di pagamento intimare ed ha condannato in solido la SERIT ed i Comuni di Mascali e Taormina alla rifusione delle spese di giudizio da distrarsi a favore del difensore ex art. 93 cpc;
- Che con nota acquisita al protocollo di questo Ente il 26/07/2016 al n. 15410, la Riscossione Sicilia Spa, con riferimento alla allegata sentenza n. 783/12 del 18/09/2012, avendo provveduto al pagamento per il totale delle spese di giudizio liquidate in sentenza, ha richiesto il rimborso della somma di €. 255,52 anticipata per conto del Comune di Taormina;

CONSIDERATO:

- Che la fattispecie in questione integra la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, trattandosi di sentenza esecutiva;
- Che la giurisprudenza consolidata della Corte dei conti ha sempre messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 TUEL: " nel caso di sentenza di condanna il Consiglio comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'autorità giudiziaria", avendo la delibera consiliare lo scopo di " riportare all'interno del sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese" – tra l'altro (CORTE DEI CONTI, Sez. Contr. Reg. Sicilia parere 13/5/15, n. 177)

RITENUTO:

- Di dover procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett a), del D. Lgs n. 267/2000, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui trattasi, il cui ammontare complessivo è pari ad €. 255,52, a titolo di spese di giudizio in favore della Riscossione Sicilia SPA quale anticipataria delle suddette somme;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente
2. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio ammontante ad €. 255,52 in favore della Riscossione Sicilia SPA agente della Riscossione per la provincia di Catania, con sede in Catania via Luigi Rizzo n. 39, scaturente dalla Sentenza del Giudice di Pace di Acireale n. 783/12 del 18/09/2012 depositata il 25/09/2012 ;
3. Di imputare la spesa complessiva ammontante ad €. 255,52 allo stanziamento iscritto in bilancio alla missione 1 programma 0111 macroaggregato 1.10 del bilancio sul bilancio 2016-2018
4. Di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile nel 2017;
5. Dare mandato al Dirigente dell'Ufficio Contenzioso di provvedere agli adempimenti consequenziali.
6. Di trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Taormina, 28/12/2016

Il Responsabile del Procedimento
S. Scarcella

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 L.R. 30/00

Li 28 DIC. 2016

Il Responsabile del Contenzioso
Arch. Lucia Calandrucchio

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile

Li 28. 12. 2016

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Rag. Rosario Curcuruto

MISS. 01
PROGRAMMA 0111
MACROAGGREGATO 1.10
PREN. 16/17

240/12

22/03/16

COPIA

es

N. 783/12 Sentenza
N. 150/12 Reg. Gen.
N. 2495/12 Prop.
Cron

rilasciata copia esecutiva
all'avv. Scalisi

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Acireale Avv. Giovanni Vitaliano Nicolosi ha pronunciato la seguente

COMUNE DI MASCALI € 255,52
COMUNE DI TAORMINA € 255,52

SENTENZA

nel procedimento civile n. 160/2012 del R.G., promosso da:

BARBAGALLO Giuseppe, nato in Aci Catena (CT) il 19.07.1942, ivi residente, Piazza San Filippo n.14, Codice Fiscale: BRB GPP 42L19.A027U, elettivamente domiciliato in Catania (CT), Via Musumeci n.137, presso lo studio dell'Avv. Maria Elena Scalisi, che lo rappresenta e difende giusta procura a margine dell'atto di citazione in opposizione;

OPPONENTE

CONTRO

10813

-SE.R.I.T. SICILIA S.p.A., Agente della riscossione per la Provincia di Catania, C.F.: 00833920150 e P. I.V.A.: 04739330829, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione p.t., Dott.ssa Benedetta Grazia Cannata, elettivamente domiciliata in Aci Castello (CT), Via Ferretti n.32, presso lo studio dell'Avv. Luciana Sabina Mameli, che la rappresenta e difende come da separata procura allegata in atti;

9 MAR. 2016

OPPOSTA

-COMUNE DI TAORMINA, in persona del Sindaco pro tempore;

OPPOSTO-CONTUMACE

-COMUNE DI MASCALI, in persona del Sindaco pro tempore;

AVV. MARIA ELENA SCALISI
Via Musumeci, 137 - 95128 CATANIA
Tel./Fax 095.441710
Cod. Fisc. SCL.MLN.73M49.F839C

OPPOSTO-CONTUMACE

CONCLUSIONI

All'udienza del 12.06.2012, la causa è stata tenuta a decisione sulle conclusioni come dai verbali di causa ed atti difensivi.

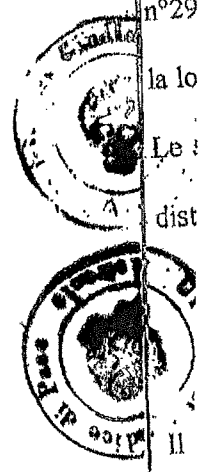
FATTO E DIRITTO

Con atto di citazione regolarmente notificato l'opponente conveniva in giudizio l'Agente della Riscossione, in persona del legale r.p.t. nonché gli Enti amministrativi, instando per l'annullamento dell'intimazione di pagamento n°293 2011 9044841253 000 relativa alle cartelle esattoriali 1) n°293 2006 0109801852, ruolo n°4899/2006, anno di rif.: 2004, Ente impositore: Comune di Mascali e 2) n°293 2011 0040579536, ruolo n°003987/2011, anno di rif.:2007, Ente impositore: Comune di Taormina per intervenuta prescrizione della pretesa creditoria da parte dei Comuni opposti, ai sensi dell'art. 28 L.n.689/1981.

Preliminarmente, deve dichiararsi la contumacia dei Comuni di Mascali e di Taormina, in persona dei rispettivi Sindaci pro tempore, che ritualmente citati in giudizio non si sono costituiti né sono comparsi. Ancora preliminarmente, occorre dichiarare che l'eccezione di mancanza di legittimazione passiva sollevata dalla SE.R.I.T. Sicilia S.p.A. non è fondata, atteso che sussiste l'interesse a contraddire ex art. 100 c.p.c. sia degli Enti amministrativi impositori, opposti-contumaci, in qualità di titolari del diritto di credito da loro vantato sia dell'Agente della riscossione, in qualità di incaricato in nome e per conto dei primi a riscuotere coattivamente il credito.

Nel merito, dalle risultanze probatorie si evince che:

A) l'intimazione di pagamento n°29320119044841253-000 si riferisce parzialmente alla cartella esattoriale n°29320060109801852, ruolo n°4899/2006, oggetto del



ceden
G. n°
nullan
°4899/
b) l'Ag
edotto
cartelle
C) il C
notific
essere
n°20?
n°29
la lo
Le
dist
il
pr
E
F
i

cedente giudizio incardinato dinanzi al Giudice di pace di questa sede giudiziaria G. n°98/2011), definito con la sentenza n°502/2011 del 20.07.2011 (in atti) di annullamento della suindicata cartella esattoriale n°29320060109801852, ruolo 1899/2006;

l'Agente della riscossione, non avendo eccepito alcunché su quanto sopra detto, ha ammesso quanto statuito dalla predetta sentenza relativamente alla cartella esattoriale n°29320060109801852, ruolo n°4899/2006;

il Comune di Taormina, non costituitosi in giudizio, non ha provato la regolare tificazione del verbale n°1227/2007 presupposto con la conseguenza che devono essere dichiarati nulli sia la cartella esattoriale n°29320110040579536, ruolo 2011/003987 che la successiva intimazione di pagamento n°29320119044841253000 per mancanza, in ambedue i casi, del titolo legittimante loro emissione.

Le spese di lite seguono la soccombenza e sono liquidate come da dispositivo, da sostituirsi a favore del difensore ex art. 93 c.p.c..

P.Q.M.

Il Giudice di Pace, definitivamente pronunciando, in accoglimento della domanda proposta da: BARBAGALLO Giuseppe,

DICHIARA che nulla è dovuto dall'opponente relativamente alle cartelle di pagamento: 1) n°293 2006 0109801852, ruolo n°4899/2006, anno di rif.: 2004, Ente impositore: Comune di Mascali e 2) n°293 2011 0040579536, ruolo n°003987/2011, anno di rif.:2007, Ente impositore: Comune di Taormina e, per l'effetto, dichiara

l'inefficacia dell'intimazione di pagamento n°29320119044841253 con riferimento alle somme iscritte a ruolo n°4899/2006.

CONDANNA, in solido, la SE.R.I.T. S.p.A., in persona del legale rappr.te p. t. nonché i Comuni di Mascali e Taormina, in persona di rispettivi Sindaci p.t., alla rifusione delle spese di giudizio, che liquida in € 500,00 oltre le spese di €37,00, spese del 12,5%; I.V.A. e C.P.A. come per legge con distrazione delle stesse a favore del difensore ex art. 93 c.p.c.,

Acireale, li 18.09.2012

Il Giudice di Pace

Avv. Giovanni Nicolosi

25 SET 2012

depositato in cancelleria il

Il Cancelliere
dott. P. Garza



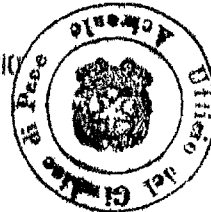
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Copia rilasciata in forma esecutiva a Avv. Scalisi

Acireale, li 9 NOV. 2012

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr.ssa Carmela Zappalà



E' copia per la notifica
Acireale, li

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr.ssa Carmela Zappalà



NOTIFICAZIONE: Ad istanza del sig. Barbagallo Giuseppe con il suo procuratore Avv. Maria Elena Scalisi, certifico io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Catania di aver notificato la suesesa sentenza n. 783/2012, emessa dal Giudice di Pace di Acireale, Avv. Giovanni Vitaliano Nicolosi, il 18/09/2012, depositata il 25/09/2012, spedita in forma esecutiva il 09/11/2012 alla **SERIT SICILIA S.P.A**, oggi **RISCOSSIONE SICILIA SPA**.- Agente della riscossione per la provincia di Catania- in persona del proprio rappresentante legale *pro tempore* sedente e corrente in Catania Via Luigi Rizzo n. 39 ed ivi consegnandone copia a mani

A MANI DELL'IMPEGATO INCARICATO
A RICEVERE LE NOTIFICHE SIGNOR.

[Handwritten signature]

502/3/2012

Carmelina Mazzotta
Ufficiale Giudiziario
Corte di Appello di Catania

| Mittente Fisico | | | |
|----------------------|----------------------------|--------------------------|-------|
| Nome mittente fisico | RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. | Banca proponente | 07601 |
| Identificativo | SIA12733 | Emittente identificativo | CBI |

| Dati Distinta | | | |
|---------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|----------------------------|
| Message Id | 1458727543113068TDEF | Data creazione msg | 23/03/2016 11:05:43 |
| Metodo pagamento | Bonifico con esito a ordinante | Addebito cumulato | |
| Priorità | | Codice livello servizio | SEPA |
| Data esecuzione | 23/03/2016 | Nome debitore | RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. |
| Codice Fiscale/P. IVA | 00833920150 | Emitt org Id debitore | ADE |
| Iban debitore | IT36K0760116900000012488953 | Bic banca debitore | |
| Codice banca debitore | 07601 | Nome debitore effettivo | |
| Ident org Id debitore effettivo | | Emitt org Id debitore effettivo | |
| Nazione debitore effettivo | | Tipologia commissioni | SLEV Ordinante |
| Iban commissioni | | Distinta | Sentenze |

| Dati Principali Disposizione | | | |
|------------------------------|---|---------------------------|-----------------------------|
| Identificativo disposizione | 1 | Identificativo end to end | 1458727471333066HDEF |
| Trasferibilità assegno | | Codice comunità MP | |
| Codice categoria (ISO) | Altra Tipologia | Categoria Non Codificata | |
| Importo (EUR) | 651,56 | Divisa | EUR |
| Tipo assegno | | Bic banca (Paesi non SEE) | |
| Nome creditore | Scalisi Maria Elena | Iban creditore | IT70D0760116900000093042166 |
| Finalità Transazione | | Finalità Non Codificata | |
| Informaz. Riconciliazione | spese legali sent. 783/12 ricorr. Barbagallo Giuseppe | | |

Chiudi



Agente della Riscossione per la provincia di Catania
Via Luigi Rizzo, 39 - 95131 Catania

Settore Contabilità, Versamenti e Rendicontazione

PROT. N. 60926/16

Catania, 06/07/2016

Spett./ le

COMUNE DI TAORMINA

Corso Umberto I, 219

98039 - TAORMINA (ME)

Oggetto: Richiesta di rimborso spese legali anticipate sent. 783/12 ricorrente Barbagallo Giuseppe

Con riferimento alla sentenza, allegata in copia, che condanna in solido, unitamente ad altri, codesto Ente e la Riscossione Sicilia SpA, si comunica che questo Agente ha provveduto al pagamento per il totale delle spese di giudizio liquidate in sentenza.

Si chiede, pertanto, il rimborso della somma pari ad **€ 255,52**, anticipata per conto di codesto Ente, che potrà essere accreditata sul c/c bancario intrattenuto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Catania, intestato a Riscossione Sicilia S.p.A., avente il seguente Codice **IBAN: IT04 E 01030 16900 000001950940**.

Il mancato riscontro nel termine di trenta giorni dall'avvenuta ricezione della presente sarà inteso come autorizzazione implicita al recupero di quanto da Voi dovuto mediante trattenuta, al primo riversamento utile, dalle riscossioni conseguite per Vostro conto.

Distinti saluti.

RISCOSSIONE SICILIA SPA
Agente della Riscossione per la Provincia di Catania
Il Procuratore



Protocollo Generale
N° 15410 del 26/07/2016 13:08

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta certificata

Classificazione:

Oggetto: **CONT - COMUNE DI TAORMINA: RICHIESTA RIMBORSO SPESE LEGALI SENT. 783/12 BARBAGALLO E SENT 332/13 VALASTRO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

DIREZIONE PROVINCIALE CT

Smistamenti

| In carico a | dal | Data ricev. | Trasmesso da | Smistamento per |
|---|------------|-------------|--|-----------------|
| Contenzioso | 26/07/2016 | 27/07/2016 | Protocollo | COMPETENZA |
| Gestione entrate trib. e servizi fisc. | 02/08/2016 | | Gestione entrate trib. e servizi fisc. | COMPETENZA |
| Funzione 3 - Polizia Locale | 26/07/2016 | 27/07/2016 | Protocollo | COMPETENZA |
| Gestione entrate trib. e servizi fisc. | 28/07/2016 | 02/08/2016 | Funzione 2 - Gest. econom.,finanz., program., provv. e cdg | COMPETENZA |
| Contabilità generale entrata/spesa | 02/08/2016 | | Gestione entrate trib. e servizi fisc. | COMPETENZA |
| Funzione 2 - Gest. econom., finanz., program., provv. e cdg | 26/07/2016 | 28/07/2016 | Protocollo | COMPETENZA |

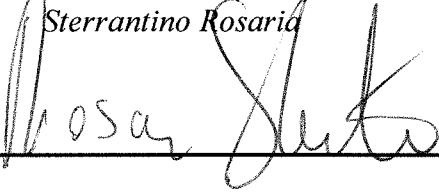
Allegati

| Q.tà | Tipo Allegato | Descrizione |
|------|---------------|--|
| | | Istanza Valastro (Taormina)(firmato).pdf |
| | | sent 332.13 Valastro.pdf |
| | | sent 783.12 Barbagallo.pdf |
| | | TestodelMessaggio.html |

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

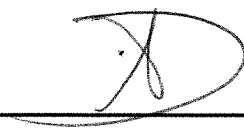
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sterrantino Rosaria



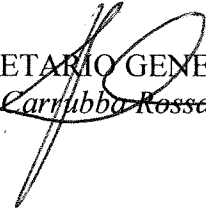
IL PRESIDENTE

Sig. Antonio D'Aveni



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carrubba Rossana



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____ / ____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____ 30 DIC. 2016 _____

IL SEGRETARIO GENERALE

